

# ECONOMIA & FINANZA

LA RIORGANIZZAZIONE MARGHERITA DISTRIBUZIONE: FONDAMENTALE NEI PERIODI DI RISTRUTTURAZIONE DEI NEGOZI

## Auchan-Conad, via alla Cigs doccia fredda per 5.323

È il 60% della forza lavoro. Sindacati: siamo spiazzati Gruppo: continuità reddito e nessun licenziamento

● **CAGLIARI.** Margherita Distribuzione, la società facente capo a Conad che ha acquisito Auchan e Sma, avvia la procedura per attivare la cassa integrazione straordinaria per il 60% della forza lavoro, 5.323 dipendenti su un totale nazionale di 8.873. Una vera e propria «doccia fredda» per i sindacati che sono ancora seduti al tavolo delle trattative con l'azienda e il governo sulle prospettive di rilancio degli ipermercati di Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna e Veneto.

La comunicazione, peraltro, è arrivata alle organizzazioni sindacali alla vigilia di un nuovo confronto a Roma per discutere della procedura di mobilità delle sedi. Un iter precedentemente aperto dalla stessa impresa, secondo la quale la richiesta di cig serve «per dare continuità di reddito nei periodi di ristrutturazione dei negozi, ovvero di cambio insegne e di layout interno» nel momento in cui «si stanno delineando i negozi che passeranno dalla rete Auchan a Conad o ad

altri». Inoltre - spiega Margherita Distribuzione - la cig riguarderà i lavoratori «in tempi diversi e per durate differenti, mano a mano che i negozi faranno il passaggio».

Il momento è delicato: sull'acquisizione c'è il faro dell'Anti-



AUCHAN Centro commerciale a Mesagne

trust e i sindacati restano guardingo sul futuro, nonostante il gruppo Conad abbia già annunciato che per il 2020 non ci saranno licenziamenti, ma solo «uscite su base volontaria e incentivata» e, per quanto riguarda

la Sardegna, dove la cig riguarda 435 dipendenti su 725 - fa sapere l'azienda - non ci sarà la chiusura di nessun punto vendita. Margherita Distribuzione conferma che tutti gli interventi sulla rete commerciale ex-Auchan «sono e saranno accompagnati da misure di «salvaguardia del lavoro», che hanno permesso di garantire stabilità, continuità e un futuro occupazionale a più di 13.000 persone, con il riassorbimento nella sola rete Conad, ad oggi, già di più di 2.500 esuberanti».

Per la Uiltucs, comunque, l'avvio della cig rappresenta un «segnale preoccupante: speriamo solo che si tratti di un passaggio per il rilancio e non dell'anticamera del licenziamento». Anche la Filcams Cgil esprime perplessità sulla procedura e chiede che si faccia chiarezza, sollecitando il Mise e il ministero del Lavoro a convocare le parti a breve «per riprendere la vertenza prima che sia troppo tardi».

Fabrizio Fois

GRANDE DISTRIBUZIONE PARTNERSHIP CON LA SOCIETÀ ALIGROS

## San Cesario di Lecce e Monopoli cresce la rete Cash & Carry di Maiora

Cannillo: due aree strategiche per l'economia pugliese

● Cresce la rete Cash & Carry Altasfera in Puglia. Maiora, azienda di riferimento per la Grande Distribuzione nel Mezzogiorno, attiva nella conduzione di punti vendita all'ingrosso a insegna Altasfera tra Puglia e Calabria, in una nota informa di aver «inaugurato lo scorso 12 febbraio, due nuovi Cash & Carry Altasfera rispettivamente a San Cesario di Lecce e a Monopoli (Bari), grazie ad un accordo di partnership con la società Aligros della famiglia Montinari,

schissimi dal vasto assortimento, nonché prodotti di ortofrutta di elevata qualità e freschezza.

«Hostess professionali - afferma Maiora - saranno a disposizione presso i nuovi Cash & Carry, durante la prima settimana di apertura, per permettere ai nuovi clienti di tesserarsi ed entrare subito nel mondo Altasfera. Le Carte Fedeltà saranno dedicate ai professionisti del settore HO.RE.CA. e ai dettaglianti. Con le aperture di San Cesario di Lecce e Monopoli salgono a sette i punti vendita gestiti da Maiora con l'insegna Altasfera (dopo quelli di Manfredonia, Corato, Molfetta, Laterza, Crotona) confermando la volontà dell'azienda di potenziare gli investimenti nel 2020 nel segmento cash & carry».

«Dopo aver consolidato in questi anni la

nostra presenza nell'area di Foggia, Bari, Taranto e in Calabria (con il punto vendita di Crotona) - dice Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Maiora - la presenza in due aree strategiche per l'economia pugliese come quella salentina e del sud barese rappresenta per noi un investimento importante in un settore nel quale crediamo fortemente. L'esperienza e il blasone di Aligros, uniti al nostro impegno quotidiano nei riguardi dei clienti, ci consentiranno senza dubbio di raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti».



MAIORA La nuova sede di San Cesario

proprietaria delle strutture». Con queste due aperture - continua la nota - Maiora intende soprattutto garantire nuovi servizi per le tantissime attività commerciali locali legate al settore HO.RE.CA. I professionisti e gli imprenditori operanti nel settore alberghiero, nei ristoranti e nei bar potranno contare su un ampio numero di referenze, circa 18.000 per punto vendita, selezionate fra industria, prodotti tipici e prodotti MDD. Entrambi i Cash & Carry (2.700 mq la superficie di Monopoli, 10.000 mq quella a San Cesario) presenteranno sin da subito un reparto freschi e fre-

SALVATAGGIO INTERESSE DELLA REGIONE SARDEGNA

## «Non vogliamo Air Italy vogliamo i passeggeri»

Ryanair si sfilata e guarda a Olbia

● **MILANO.** Ryanair si sfilata dalla partita per Air Italy mentre spunta l'ipotesi di un intervento della Regione Sardegna per il salvataggio del vettore di Qatar Airways e dell'Aga Khan, Karim al Husayni, che possiede Alisarda. La compagnia low-cost irlandese, invece, appare interessata ai passeggeri e ad incrementare la presenza in Sardegna. Intanto il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli, ha ribadito la forte irritazione del Governo per la gestione della crisi, mentre il ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli ha insistito sulla necessità di mettere in campo iniziative per «prolungare l'operatività di Air Italy».

È stato David O'Brien, direttore commerciale di Ryanair, a mettere fine alle indiscrezioni circa un interesse della compagnia irlandese verso il vettore italiano. Incontrando i giornalisti a Milano, proprio per annunciare un potenziamento dei voli per la Sardegna, O'Brien è categorico nell'annunciare che «da Ryanair non c'è nessun interesse per Air Italy». E questa decisione è motivata dal fatto che le acquisizioni «fine a se stesse non portano frutti».

● **FIRENZE.** Per la corte d'appello di Firenze gli ex vertici di Banca Etruria furono colpevoli di ostacolo alla vigilanza: un anno e un mese di reclusione, pena sospesa, la condanna inflitta ieri all'ex presidente Giuseppe Fornasari e all'ex dg Luca Bronchi. Una sentenza che ribalta l'esito del giudizio, con rito abbreviato, di primo grado ad Arezzo: tre anni fa il gup mandò assolti i tre imputati, tra cui l'ex direttore centrale della banca, Davide Canestri, assolto anche in appello.

Fornasari e Bronchi sono stati ora anche condannati a risarcire, in solido, Bankitalia, parte civile nel procedimento: stabilita una provvisoria di 327 mila euro.

Quella per ostacolo alla vigilanza è il primo filone dell'inchiesta su Banca Etruria aperta nel 2013 dall'allora procuratore di Arezzo Ro-

### LA GIORNATA

## Milano migliore tra le europee Spread in calo

● **MILANO.** Piazza Affari recupera verso la fine una seduta partita in ribasso, con il Ftse Mib che sale dello 0,12% dopo le perdite della mattinata.

A muovere i mercati, da un lato le notizie sull'epidemia di Coronavirus (si veda pagina 9; ndr) e dall'altro la fiducia nelle pronte reazioni delle banche centrali, che però non riescono a far ripartire l'inflazione, come dimostra il dato Usa uscito ieri. Ovvero con l'inflazione degli Stati Uniti che sale dello 0,1% mensile e gennaio, leggermente meno dell'atteso +0,2% e contro il +0,2% di dicembre.

Fra i titoli principali di Piazza Affari si mettono in luce Tim e Nexi. La società telefonica sale del 3,65% dopo le indiscrezioni secondo cui il fondo di private equity KKR, starebbe trattando il suo ingresso nella nuova società della rete fissa. Nexi, invece, sale di oltre il 4% a fronte della buona intonazione del settore e dopo i risultati di mercoledì.

A due velocità il settore bancario, dove continuano gli acquisti su Ubi Banca (+1,86%).

Giù gli industriali, a partire dai titoli dell'auto (Fca -1,2%, Pirelli -2,15%). Vendite sul lusso, che soffre la situazione cinese.

Contrastati reti e utilities, denaro su Stmicroelectronics (+2,69%).

Ad eccezione di Milano, le Borse europee chiudono in negativo. A Parigi il Cac cede lo 0,19% a 6.093,14 punti, a Francoforte il Dax arretra dello 0,03% a 13.745 punti, a Londra l'Ftse 100 perde l'1,09% a 7.452,03 punti. Anche Wall Street in ribasso.

Lo spread tra Btp e Bund chiude in lieve calo a 129 punti rispetto ai 130 dell'apertura. Il rendimento del decennale si attesta allo 0,9%. Dopo le aste dei Btp a 3 e 7 anni con rendimenti ai minimi storici lo spread è sceso a 127 punti base ai minimi da maggio 2018.

FIRENZE RIBALTATO VERDETTO PRIMO GRADO

## «Ostacolarono la vigilanza» la Corte di appello condanna ex vertici Etruria

berto Rossi, al quale gli ispettori di Bankitalia consegnarono una relazione in cui si ipotizzavano possibili irregolarità nel bilancio 2012. L'accusa di ostacolo alla vigilanza era stata contestata con riferimento alla cessione di immobili, in particolare quelli della società Palazzo della Fonte e sui presunti crediti deteriorati che contabilizzati come ancora recuperabili. Operazioni che, con quelle messe in campo dal Cda successivo, per l'accusa avrebbero contribuito a portare al dissesto l'istituto aretino. Il gup di Arezzo, in primo grado, man-



### AZIONI FTSE MIB + 0,12%

	RIFERIMENTO	VAR. %
A2a	1,84	-0,19
Amplifon	28,82	+1,12
Atlantia	22,74	+0,66
Azimut Holding	23,95	+0,13
Banca Generali	32,56	+1,43
Banco Bpm	2,208	+1,70
Bper Banca	4,56	+0,57
Buzzi Unicem	23,11	-1,87
Campari	8,97	-1,10
Cnh Industrial	8,836	-0,63

	RIFERIMENTO	VAR. %
Diasorin	114,60	-0,17
Enel	8,207	+0,92
Eni	12,988	-0,85
Exor	74,88	-0,19
Ferrari	158,65	-0,56
Fiat Chrysler Aut.	12,432	-1,21
Finacobank	10,925	-0,27
Generali	18,60	+0,13
Hera	4,364	+1,11
Intesa Sanpaolo	2,51	+0,10

	RIFERIMENTO	VAR. %
Italgas	6,058	-0,66
Juventus Football Club	1,2415	+1,39
Leonardo	11,635	-1,02
Mediobanca	9,684	+0,02
Moncler	38,65	-1,68
Nexi	14,64	+4,53
Pirelli & C.	4,51	-2,15
Poste Italiane	10,98	+0,05
Prysmian	23,52	+0,00
Recordati	41,00	-0,75

	RIFERIMENTO	VAR. %
Saipem	3,838	-1,59
Salvatore Ferragamo	16,58	-1,49
Snam	4,997	-1,05
Stmicroelectronics	29,35	+2,69
Telecom Italia	0,525	+3,65
Tenaris	9,66	-0,98
Terna - Rete Elettrica Naz.	6,544	+0,62
Ubi Banca	3,34	+1,86
Unicredit	14,028	-0,67
Unipol	4,941	+0,06

dò assolti gli imputati perché «il fatto non sussiste» con riferimento al capo di imputazione relativo alla cessione di immobili e perché «il fatto non costituisce reato» per quello relativo ai presunti crediti deteriorati. Una sentenza contro la quale fece ricorso in appello la procura. Slittato di un anno, dal 2018 al 2019 tra le proteste dei risparmiatori, il processo d'appello ha visto anche la riapertura dell'istruttoria per ascoltare l'ispettore capo di Bankitalia Emanuele Gatti, che guidò le ispezioni del 2013. Ad Arezzo intanto prosegue il processo per il crac di Banca Etruria e il 27 febbraio era stato citato come teste, dal legale di un risparmiatore, il governatore di Bankitalia Ignazio Visco. Bankitalia ha fatto però sapere che Visco è impegnato all'estero, ci sarà un suo rappresentante.